

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

Mantice

ANNO XX N. 9
2 MARZO 2014

LITURGIA

DOMENICA
DEL PERDONO

Nel cuore del Padre

PREPARIAMOCI
ALLA QUARESIMA

DOMENICA PROSSIMA:
IMPOSIZIONE DELLE CENERI

SENTINELLE

INPIED

VEGLIA PER LA LIBERTÀ D'ESPRESSIONE

VANZAGHELLO

Piazza della Costituzione

Domenica 9 marzo ore 11.15 - 12.15

(ritrovo ore 11.00)

Educazione (o meglio 'perversione') sessuale a partire dall'asilo



Da "Sodoma e Gomorra" al "Decalogo di Satana", anche in Italia?

Si in Italia la situazione è molto peggiore di quella di Sodoma poiché siamo arrivati all'anti-Decalogo! Infatti giunge or ora anche dall'EU in Italia un manuale di educazione (o meglio di perversione) sessuale a partire dall'asilo, ossia dai 4 (quattro) anni. In breve è la pedofilia resa obbligatoria per legge nelle scuole a partire dall'asilo infantile.

Il documento per "l'Educazione Sessuale in Europa" è stato redatto durante tutto il corso del 2010. Esso consta di una cinquantina di pagine, è stato realizzato dal "Centro Federale per l'Educazione alla Salute" di Colonia in Germania e diretto dall'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) a cura di una ventina di esperti.

Dopo quattro anni a partire dalla stesura il manuale inizia purtroppo ad essere diffuso in 53 Paesi. L'edizione italiana è stata finanziata dalla "Federazione Italiana di Sessuologia Clinica".

Il manuale riguarda sei fasce d'età:

- 1ª da 0 (zero) a 4 anni:** si spiega la masturbazione solitaria e con altri, anche dello stesso sesso;
- 2ª da 4 a 6 anni:** s'insegna l'accettazione dell'omosessualismo;
- 3ª da 6 a 9 anni:** si spiegano i vari mezzi di contraccezione;
- 4ª dai 9 ai 12 anni:** si spiega come utilizzare correttamente profilattici, spirali e pillole contraccettive anche abortive;

5ª dai 12 ai 15 anni: si spiega come interrompere le gravidanze non desiderate (aborto);

6ª dopo i 15 anni: s'insegna che l'aborto è un diritto della donna, la quale deve emanciparsi dalla famiglia.

Questo significa voler imporre per legge la depravazione e la corruzione anche dei minori e dei neonati (da zero a quattro anni). Neanche a Sodoma si fece tanto. Eppure Dio la incenerì! Gli abitanti di Sodoma praticavano la sodomia o omosessualità, ma essa non era legalizzata o teorizzata (Gen., XVIII, 16 – XIX, 28).

Tuttavia Dio disse: "il grido di Sodoma e di Gomorra è cresciuto e i loro peccati si sono aggravati fuor di misura" (Gen., XVIII, 17), cioè la sodomia è un "peccato che grida vendetta al Cielo", ossia richiama la punizione divina già su questa terra anche attraverso elementi naturali.

Abramo, il cui fratello Lot abitava a Sodoma con la sua famiglia e viveva secondo la Legge di Dio, pregò Iddio e Gli chiese di aver Misericordia di Sodoma. "Punirai, o Signore, il giusto assieme con l'empio? Se a Sodoma vi saranno 10 giusti, anch'essi periranno? Per amore dei 10 giusti non distruggerò Sodoma" (Gen., XVIII, 23). Dio esige che vi siano almeno 10 giusti, commentano i Padri, per farci capire che per andare in Paradiso occorre osservare i 10 Comandamenti. Però a Sodoma non vi erano neppure 10 giusti, ma solo quattro (Lot, la moglie e due figlie), la metà dei giusti che si salvarono dal Diluvio. Il Signore fece piovere su Sodoma e Gomorra zolfo e fuoco dal cielo e distrusse le due città, i loro abitanti e la regione attorno (Gen., XIX, 23 s.).

Oggi ogni parola umana è vana. Di fronte a tanto sfacelo non resta che “la preghiera e la penitenza” (Madonna di Lourdes, 1858). Infatti solo Dio può porre un rimedio adeguato ad un male tanto universale e profondo, imposto per legge, che obbligherebbe i bambini a peccare. Ora Dio non può permettere che le anime innocenti siano depravate obbligatoriamente con forza di legge senza intervenire con la sua rigorosa Giustizia. Il Regno dell’Anticristo finale avanza a passi da gigante, ma “Cristo lo annienterà col soffio della sua bocca” (Il Tess., II, 8).

Tuttavia dal punto di vista naturale vale il proverbio: “aiutati, ch  Dio ti aiuta”. San Tommaso d’Aquino spiega che “la grazia non distrugge la natura, ma la presuppone e la perfeziona”. Quindi si pu  e si deve ricorrere anche ad azioni legali contro tale tirannide, che supera quella stalinista, la quale cerc  di abolire la religione, ma non ha legalizzato il peccato di pedofilia.

Deo gratias, anche in Italia, molte associazioni di difesa del Diritto naturale si stanno organizzando per promuovere raccolte di firme, conferenze ed azioni legali contro tale abominazione, che “non   legge, ma corruzione di legge poich    contraria alla Legge naturale e dunque anche alla sana ragione”. Infatti “quando la legge umana comanda atti contrari alla retta ragione, alla Legge naturale e divina, occorre disobbedire agli uomini per obbedire a Dio. In questo caso non obbedire   bello e giusto” (Leone XIII, Enciclica *Libertas*, 20 giugno 1888).

Anche la divina Rivelazione ci insegna: “bisogna obbedire prima a Dio che agli uomini” (Atti degli Apostoli, V, 29). Quindi prendiamo pure parte attiva alla campagna contro questa mostruosit  diabolica. Tuttavia per riportare la vittoria completa occorre prendere atto che “questo genere di demoni non si scaccia se non col digiuno e la preghiera” (Mt., XVII, 21).

Purtroppo Freud e Nietzsche hanno vinto la battaglia, ma non la guerra. Anzi dopo questa disfatta (Caporetto) ci sar  la riscossa (Piave). “Le porte dell’Inferno non prevarranno” (Mt., XVI, 18).

Il Freudismo   l’anti-Decalogo o meglio il Decalogo di satana. Esso si fonda sul culto dell’Uomo o dell’Io (modernit  idealista) per arrivare all’omicidio, suicidio, enticidio e deicidio (nichilismo post-moderno) e recita:

1° Comandamento: IO sono l’IO tuo, non avrai altro IO all’infuori di IO/ME (culto dell’uomo e dignit  infinita della persona umana);

2° Comandamento: IO nomino il nome di “d-io” invano (Dio non esiste, ma comunque   il responsabile di tutti i mali);

3° Comandamento: IO mi ricordo di violare le feste di “d-io” (la domenica si lavora);

4° Comandamento: IO disonoro il padre e la madre (per essere autonomo e realizzato);

5° Comandamento: IO uccido l’innocente (diritto all’aborto);

6° Comandamento: IO voglio, posso e debbo commettere atti impuri anche con minori e dello stesso sesso (liberazione ed educazione sessuale);

7° Comandamento: IO posso rubare (tutto   MIO);

8° Comandamento: IO posso, debbo dire il falso ed imporlo per legge (altrimenti l’educazione sessuale per i bimbi di 4 anni non potrebbe esistere);

9° Comandamento: IO posso e debbo desiderare la donna o l’uomo dell’altro (attenzione all’omofobia, il male pi  grave che vi sia);

10° Comandamento: IO posso e debbo desiderare la roba degli altri (anche i bambini da zero a quattro anni, infatti hanno il diritto di essere molestati liberamente da parte dell’IO oramai “adulto”).

Invece Ges  ci ha avvertiti: “Guai a chi d  scandalo ad uno di questi pargoli, sarebbe meglio per lui che gli sia legata una mola asinaria al collo e sia gettato nel profondo del mare” (Mc., IX, 42). Non scoraggiamoci, ma battiamoci con le unghie e con i denti, infatti “Verbum Domini manet in Aeternum, dum volvitur orbis! / mentre il mondo passa, la Parola di Dio resta in eterno”, con buona pace di Freud, Nietzsche e dell’Oms.



SENTINELLE IN PIEDI



15 piazze in 40 giorni contro l'inganno del Decreto omofobia e l'indottrinamento LGBT di Stato. Domenica prossima anche a Vanzaghello.

Oltre 30 veglie in soli 7 mesi, 40 città attive, diverse migliaia di cittadini in piazza, di cui 1500 soltanto sabato scorso, 15 febbraio, in una straordinaria veglia nel cuore di Milano (video in fondo alla pagina) e almeno 15 veglie in programma nei prossimi 40 giorni. Cresce di giorno in giorno la rete delle Sentinelle in Piedi, segno inequivocabile che la resistenza numerosa e silenziosa dei veglianti comincia fare rumore e che i cittadini che hanno a cuore il futuro sono pronti all'azione.

Oltre 600 persone a Genova, 300 a Cremona e 200 a Bergamo sotto la pioggia battente, 100 veglianti per la prima veglia comasca, 200 a Verona, e oltre 1500 a Milano in una piazza Mercanti straripante per chiedere che sia garantita la libertà d'espressione, messa a rischio dal ddl Scalfarotto sull'omofobia, incostituzionale in quanto non specifica cosa si intenda per omofobia. Con questo testo – non ci stancheremo mai di ribadirlo – potrebbe essere denunciato, e rischiare fino a un anno e mezzo di carcere, chiunque si dica contrario alle adozioni da parte di coppie formate da persone dello stesso sesso o sostenga che la famiglia sia fondata sull'unione tra un uomo e una donna.

Non solo. Le Sentinelle in Piedi si oppongono con altrettanta fermezza all'introduzione nelle scuole dei manuali dal titolo *Educare alla diversità a scuola*, dell'Istituto A. T. Beck, nonché alla *Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere* (2013 -2015) emanata

dall'Unar in quanto ledono la libertà di educazione delle famiglie e mirano a insegnare ai bambini che chiunque faccia riferimento ad un modello di famiglia basato sull'unione stabile tra un uomo e una donna, sia di fatto omofobo in quanto manifesta un atteggiamento discriminatorio che va delegittimato prima e demolito poi.

Per questo le Sentinelle in Piedi scendono in piazza.

- Sabato 8 marzo a Bergamo alle 17.00 sul Sentierone
- **Domenica 9 marzo a Vanzaghello - Mi - alle 11.15 in Piazza della Costituzione**
- Domenica 9 marzo a Cremona alle 17:00 in Piazza Duomo
- Sabato 15 Marzo a Brescia alle 16.30 in Piazza Paolo VI
- Sabato 15 marzo a Modena alle 17:00
- Sabato 15 marzo a Piacenza alle 17:00
- Sabato 22 marzo a Chiavari alle 18:30 in Piazza Mazzini
- Sabato 29 marzo a Torino alle 16:00 in Piazza Carignano
- Sabato 29 marzo a Genova alle 18:00 in Piazza De Ferrari

Presto saranno inoltre rese note le date di Trieste, Imperia, Perugia, Casalmaggiore, Como, La Spezia e non solo. In piedi, con un libro in mano simbolo di formazione continua, le Sentinelle scendono in piazza in un modo del tutto nuovo, in silenzio, vigilano sulla realtà, su chi legifera e chiedono che la libertà d'espressione, sancita anche dalla Costituzione, non venga messa in discussione da un testo che è un capolavoro di ambiguità e da direttive e linee guida che vogliono imbavagliare le coscienze di noi cittadini.

Vegliamo in silenzio oggi affinché non ci venga tolta la libertà di esprimerci domani.

Un consiglio ai genitori: fate obiezione di coscienza e tenete a casa i figli nelle ore di educazione gender

Dodici strumenti di autodifesa dalla “teoria del gender” per genitori con figli da 0 a 18 anni

Cosa fare prima di scegliere la scuola per i vostri figli

1. Prima dell'iscrizione verificate con cura i piani dell'offerta formativa (POF) e gli eventuali progetti educativi (PEI) della scuola, accertandovi che non siano previsti contenuti mutuati dalla teoria del gender. Le parole chiave a cui prestare attenzione sono: educazione alla affettività, educazione sessuale, omofobia, superamento degli stereotipi, relazione tra i generi o cose simili, tutti nomi sotto i quali spesso si nasconde l'indottrinamento del gender.

Cosa fare all'inizio dell'anno scolastico

2. Durante le elezioni dei rappresentanti di classe esplicitate la problematica del gender e candidatevi ad essere rappresentanti oppure votate persone che condividano le vostre posizioni in materia. In ogni caso tenetevi informati con gli insegnanti, i rappresentanti di classe e di istituto per conoscere in anticipo eventuali iniziative formative in materia di “gender”.

Cosa fare durante l'anno scolastico

3. Controllate ogni giorno quale è stato il contenuto delle lezioni e almeno una volta a settimana i quaderni e i diari scolastici, parlandone con i vostri figli. Non siate in alcun modo pressanti verso i figli ma siate coinvolgenti e attenti al loro punto di vista, pronti a render ragione della vostra attenzione.

4. Visitate spesso il sito internet della scuola per verificare che il gender non passi attraverso ulteriori lezioni extracurricolari (es. Assemblee di istituto o altre attività straordinarie).

Cosa fare se la scuola organizza corsi sul gender per genitori o insegnanti

5. Se le lezioni sulla teoria del gender sono dirette a genitori o insegnanti, chiedete la documentazione e confrontatevi con le associazioni di genitori o col Forum delle associazioni familiari della vostra regione per verificare e valutare i contenuti proposti, spesso lontani dalle verità scientifiche.

Cosa fare se la scuola organizza lezioni o interventi sul gender per gli studenti

6. Date l'allarme! Sentite tutti i genitori degli studenti coinvolti e convocate immediatamente una riunione informale, aperta anche agli insegnanti.

7. Chiedete (è un vostro diritto!) di conoscere ogni dettaglio circa chi svolgerà la lezione, che contenuti saranno offerti, quale delibera ha autorizzato tale intervento formativo, quali sono le basi scientifiche che garantiscono tale insegnamento.

8. Dopo la riunione informale potrete chiedere la convocazione d'urgenza di un consiglio di classe straordinario per discutere della questione, eventualmente inviando una lettera raccomandata al dirigente scolastico e per conoscenza al dirigente dell'ufficio scolastico provinciale in cui chiedete le stesse informazioni e, qualora tale intervento non sia previsto dal piano dell'offerta formativa, chiedere che sia annullato.

9. Informate immediatamente le associazioni dei genitori del territorio e il forum delle associazioni familiari, eventualmente, i consiglieri comunali e regionali del vostro territorio o i vostri parlamentari di riferimento. Ricordatevi che più la notizia è diffusa meglio è.

Cosa fare se la scuola vuole comunque costringere i vostri figli a ricevere educazione basata sulla teoria del gender nonostante le vostre iniziative

10. Nel caso in cui la scuola rifiuti di ascoltare ogni vostra richiesta, inviate una raccomandata al dirigente scolastico e per conoscenza al dirigente provinciale in cui chiedete che l'iniziativa sia immediatamente sospesa e comunicate che in caso contrario eserciterete il vostro diritto di educare la prole come sancito dall'art. 30 della Costituzione e che pertanto, nelle sole ore in cui si svolgeranno tali lezioni terrete i vostri figli a casa.

11. Fatevi aiutare dalle associazioni di genitori o dal Forum delle associazioni familiari per ogni azione più decisa quale, ad esempio, la segnalazione al ministero di eventuali abusi oppure eventuali ricorsi al TAR oppure per la redazione di formali diffide.

Cosa fare IN OGNI CASO

12. Custodite i vostri figli, alleatevi con loro, fornite loro fin da ora un adeguato supporto formativo e scientifico in base alla loro età così da proteggerli e prepararli a fronteggiare la teoria del gender. Spiegate loro il perché di ogni vostra azione, coinvolgendoli nelle scelte della famiglia. Fate in modo che non si sentano mai soli in ogni vostra iniziativa, ma coinvolgete anche altri genitori e conseguentemente anche altri loro compagni di classe. L'unione fa la forza. Anche in questo caso. **CORAGGIO!**

SPECIALE QUARESIMA

Martedì 11 marzo
ore 21.00 - chiesa parrocchiale

**La croce di Cristo
potenza di Dio.
L'immagine del Crocifisso
nella cultura
e nella spiritualità.**

**Lettura dell'immagine della croce e del Crocifisso
con particolare attenzione
alla sua evoluzione iconografica.**

Don Natale Maffioli

Natale Maffioli

Sacerdote salesiano, svolge la sua attività pastorale con i giovani universitari del collegio universitario San Giovanni Evangelista di Torino. Ha conseguito la laurea in Storia dell'Arte presso l'Università degli Studi di Torino. Ha pubblicato articoli, saggi e recensioni sulle seguenti riviste di storia dell'arte:

È professore invitato di iconografia cristiana presso la Pontificia Università Salesiana di Torino e presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino.

Attualmente è curatore del Museo Diocesano di Torino, e attende all'inventariazione dei beni culturali di proprietà dei salesiani d'Italia.

Negli oratori

OGGI 2/3

**SFILATA E FESTA DI
CARNEVALE IN ORATORIO
MASCHILE**

ACR POMERIDIANA

*Il prossimo incontro si terrà
Venerdì 14 marzo alle 15.00 con la
preparazione e la partecipazione
alla Via Crucis delle 16.45.*

ADOLESCENTI

*Il prossimo incontro è fissato per
sabato 15 marzo alle 21.00 in ora-
torio maschile. Vi invitiamo inoltre
a partecipare alla Via Crucis dei
venerdì di Quaresima.*

**Percorso Post-battesimale per le
famiglie dei bambini battezzati negli
anni 2011 e 2012**

Care Famiglie, vi aspettiamo Domenica
16 Marzo 2014 alle ore 11.00 in Oratorio
Maschile per la consegna della seconda
scheda dei rispettivi anni del percorso
post-battesimale.

Offerte

PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO DAL
RICAVATO DELLA VENDITA DEI LIBRI
"RISAIA E LIBERTÀ" OFFERTI DA EU-
FEMIA SIMONTACCHI: € 100.

RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA
PER GRAZIA RICEVUTA: € 50.

PER ROGORA ELIGIA DALLE CUGINE
MAININI: € 20. La S. Messa sarà celebra-
ta lunedì 3 marzo alle ore 18.30.

INSEGNANTI E PERSONALE NON DO-
CENTE DELL'ASCUOLA PRIMARIA FAN-
NO CELEBRARE UNA S. MESSA A SUF-
FRAGIO DI GARAVAGLIA PIETERO : €
50. Sarà celebrata lunedì 3 marzo alle
ore 18.30.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

03 Lunedì
S. Cunegonda

04 Martedì
S. Casimiro 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

05 Mercoledì
S. Vittorino

06 Giovedì
S. Coletta 14.30: Scuola dell'infanzia parrocchiale: Festa di Carnevale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

07 Venerdì
S. Giuliano 21.00: Amici di S. Giovanna Antida in oratorio femminile.

08 Sabato
S. Cataldo 10.00: Consenso Antegiovanni Stefano e Martinelli Laura.
14.00: FESTA DI CARNEVALE: Sfilata per le vie del paese con la partecipazione del CBV.

09 Domenica
*I di Quaresima
Imposizione Ceneri* 10.00: Inizio dell'itinerario catecumenale.
12.00: Battesimo Trentarossi Andrea, De Nittis Aurora.
16.00: Battesimo Abenante Tommaso.
17.00: Vespri con Esposizione.

10 Lunedì
S. Semplicio 10.00: Scuola dell'Infanzia: apertura della Quaresima.
Promessa e impegno. Con l'imposizione delle Ceneri.

11 Martedì
S. Costantino 21.00: Regnum Christi: Incontro in oratorio maschile.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

12 Mercoledì
S. Valeria

13 Giovedì
S. Patrizia 15.00: Adunanza OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

14 Venerdì
S. Matilde 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
16.45: Via Crucis in chiesa parrocchiale
18.30: Vespri in chiesa parrocchiale.
21.00: Via Crucis in chiesa parrocchiale.

15 Sabato
*S. Luisa
de Marillac* 9.30: Consenso Romanò Massimo e Cagnetta Nadia.
10.15: Consenso Fantoni Matteo e Giani Roberta.
19.00: Catechesi adolescenti.

16 Domenica
*II di Quaresima
"della Samaritana"* 10.00: Itinerario catecumenale per comunicandi e cresimandi.
17.00: Vespri con Esposizione.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

09 DOMENICA

I di Quaresima "Le Ceneri"

SS. Messe

8.00 Barlocco Giovanni e Giani Rosalia
10.00 *Pro populo*
18.00 Nespoli Lodovico e Mainini Maurizio,
Maria, Giovanni e Agostino, Ambrogio e Angela Celora

Battesimi

12.00 Trentarossi Andrea, De Nittis Aurora
16.00 Abenante Tommaso

*I quaranta giorni di digiuno
osservati da Gesù.*



03 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Flavio e Ernesto Rivolta,
Torretta Carlo e Tresoldi Valentina
18.30 Rogora Eligia

04 MARTEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Giovanni e Adele
18.30 *libera*

05 MERCOLEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Rogora Eligia e Marangon Livia
dalla classe 1927
18.30 Rostoni Luigia e Torretta Raimondo

06 GIOVEDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 *libera*
18.30 Pietro e Ambrogina Simontacchi
e Suor Giampiera

07 VENERDÌ

Feria

SS. Messe

8.30 Ettore e Vincenzo Vabri
18.30 Desperati Anna, Imeri Aristide,
Tarello Massimiliano e Grigolon
Mario, Famà Nunzio e Assunta

08 SABATO

Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Schipani Domenico e nipote Riccardo,
Pietro, Angelina e Mario e famiglia,
Scrosati Paolo e Rosa

Scià on martin

Hotel Restaurant

Viale 2 Giugno, 1
20010 Buscate MI
0331/803000-800215
www.ristorantesciaonmartin.it
info@sciaonmartin.it

*Il Ristorante Scia'on Martin
ti offre un ambiente accogliente
per festeggiare
il tuo Anniversario,
Battesimo Cresima o
Prima Comunione*



*Menu personalizzati
Menu per bambini
Buffet o pranzo classico
2 ampie sale
da 160 persone ciascuna.*

